



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

**Avviso progetto “Smart Future”: fornitura, a partire dall’anno scolastico 2014/2015, di tecnologie digitali a 54 classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado**

## **II CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTO** il Protocollo d’Intesa “Realizzazione di azioni a supporto dell’innovazione digitale nella Scuola italiana” tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e Samsung Electronics Italia S.p.A., stipulato in data 11 luglio 2014;

**SENTITO** il Comitato paritetico costituito con Decreto Dipartimentale n.44 dell’11 settembre 2014;

**RITENUTO** necessario dare attuazione al precitato Protocollo, al fine di supportare il processo di innovazione della Scuola attualmente in corso contribuendo ad innovare gli ambienti di apprendimento attraverso l’utilizzo delle ICT nella didattica;

**CONSIDERATO** che con il suddetto Protocollo, Samsung Electronics Italia S.p.A. si è impegnata, a partire dall’anno scolastico 2014/2015, ad attuare il progetto “*Smart Future*” attraverso la fornitura alle Scuole di specifiche tecnologie digitali;

**CONSIDERATO** che dal 18 dicembre 2014 - come da circolari ministeriali n.5447 del 17 dicembre 2014 e n. 5468 del 18 dicembre 2014 - è in linea l’applicazione web “*Protocolli in Rete*”, un sistema informatizzato di gestione dei protocolli d’intesa e degli accordi operativi con aziende, fondazioni, enti ed associazioni che consente alle istituzioni scolastiche di aderire in modalità telematica agli Avvisi disponibili inoltrando la domanda di partecipazione.

**ADOTTA**  
il seguente Avviso

### **Articolo 1 Obiettivi**

Il presente Avviso ha l’obiettivo di selezionare le Istituzioni Scolastiche Statali beneficiarie dei prodotti e servizi previsti dal Protocollo d’Intesa citato in premessa, al fine di promuovere la diffusione dell’innovazione tecnologica nella didattica anche con riguardo alla didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,*

*finanziarie e strumentali*

## **Articolo 2**

### **Oggetto**

Il presente Avviso ha come oggetto la fornitura gratuita di n. 54 superfici didattiche interattive e n. 1.350 tablet da distribuire ad un totale massimo di **54 classi** di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado, secondo una dotazione standard costituita da **una superficie didattica interattiva e da un massimo di 25 tablet per ciascuna classe**, così come previsto dal progetto "Smart Future", la cui scheda esplicativa è riportata in appendice e costituisce parte integrante del presente Avviso.

## **Articolo 3**

### **Destinatari**

Le Istituzioni Scolastiche Statali possono presentare domanda di partecipazione per **la classe quarta della Scuola Primaria e per la classe prima della Scuola Secondaria di I grado**. Ogni Istituzione Scolastica può candidare solo una classe.

Le 54 classi destinarie del presente Avviso apparterranno ad altrettante Istituzioni Scolastiche e saranno distribuite su base regionale, tenendo conto della popolazione scolastica ivi presente e garantendo l'equa distribuzione sul territorio nazionale. Le 54 classi sono così ripartite:

- Regione Abruzzo: 1 classe;
- Regione Basilicata: 1 classe;
- Regione Calabria: 2 classi;
- Regione Campania: 6 classi;
- Regione Emilia Romagna: 4 classi;
- Regione Friuli Venezia e Giulia: 1 classe;
- Regione Lazio: 5 classi;
- Regione Liguria: 1 classe;
- Regione Lombardia: 8 classi;
- Regione Marche: 1 classe;
- Regione Molise: 1 classe;
- Regione Piemonte: 4 classi;
- Regione Puglia: 4 classi;
- Regione Sardegna: 1 classe;
- Regione Sicilia: 5 classi;
- Regione Toscana: 3 classi;
- Regione Umbria: 1 classe;
- Regione Veneto: 5 classi.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

## **Articolo 4 Requisiti di ammissione**

I Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche che partecipano all'Avviso, pena l'esclusione, devono:

1. Acquisire preventivamente la delibera del Consiglio della Classe candidata e del Collegio dei Docenti, nonché quella del Consiglio d'istituto per l'adesione al progetto "Smart Future";
2. Individuare almeno un docente della classe candidata che abbia una formazione metodologica all'uso delle ICT nella didattica quale referente del progetto "Smart Future" per l'Istituzione Scolastica candidata e che fornisca la propria disponibilità a partecipare ad attività di formazione previste dal progetto stesso;
3. Dichiarare di assumere il ruolo di responsabile del progetto "Smart Future";
4. Dichiarare di possedere, per la classe candidata, una rete WiFi e una connessione ad internet dedicata;
5. Dichiarare di non essere stati beneficiari del progetto pilota "Smart Future" che Samsung Electronics Italia S.p.A. ha avviato in autonomia nell'a.s. 2013-2014;
6. Dichiarare la disponibilità a partecipare ad attività di monitoraggio previste dal protocollo Miur-Samsung Electronics S.p.A..

La mancanza di uno solo dei requisiti non consente la partecipazione all'Avviso.

## **Articolo 5 Criteri di priorità**

Ai fini dell'individuazione delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie di quanto stabilito al precedente articolo 2, verrà predisposto un elenco finale che darà **priorità alle Istituzioni scolastiche che in precedenza non abbiano mai ricevuto i finanziamenti indicati nel successivo comma.**

Ciascuna istituzione scolastica che avrà presentato propria domanda di partecipazione sarà inserita in un elenco, predisposto sulla base del seguente ordine di preferenza e dei relativi punteggi:

- a) non aver ricevuto finanziamenti per l'azione Scuol@ 2.0 prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR; **punteggio: 60**
- b) non aver ricevuto finanziamenti nell'ambito della Programmazione 2007-2013 PON-FESR e POR-FESR nelle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Puglia, Calabria, Sicilia,



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

Campania) per il Programma “Ambienti per l’Apprendimento”- Asse I “Società dell’informazione e della conoscenza” – Obiettivo Specifico “Promuovere e sviluppare la società dell’informazione e della conoscenza nel sistema scolastico” – Obiettivo Operativo “A” – Azione “A1”;

**punteggio: 30**

- c) non aver ricevuto finanziamenti per l’azione Cl@sse 2.0 prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR.

**punteggio: 10**

Nel caso in cui l’Istituzione Scolastica si trovi in più di una delle predette condizioni i punteggi verranno cumulati.

A parità di punteggio, sarà data **priorità alle Istituzioni Scolastiche che registrano la presenza, nella classe candidata, di alunni con Bisogni Educativi Speciali** e, in subordine, si terrà conto dell’ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione.

## **Articolo 6**

### **Termini e modalità di presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata **dal 26 gennaio 2015 al 9 febbraio 2015** dal Dirigente Scolastico delle Istituzioni Scolastiche interessate, a pena di esclusione dalla procedura, unicamente mediante la compilazione del form on line presente nell’area web “Protocolli In Rete” sul sito del MIUR al seguente indirizzo <http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete/>.

Non saranno prese in considerazione candidature inviate con altri mezzi di trasmissione e/o utilizzando procedure diverse da quanto previsto al precedente comma.

Le eventuali richieste di chiarimenti sulla compilazione della domanda dovranno pervenire al seguente indirizzo e-mail: [protocollinrete@istruzione.it](mailto:protocollinrete@istruzione.it).

## **Articolo 7**

### **Elenco delle Istituzioni Scolastiche assegnatarie**

Al termine della presentazione delle domande da parte delle scuole, verrà predisposto un elenco finale delle Istituzioni Scolastiche assegnatarie di quanto stabilito al precedente articolo 2, tenendo conto dei requisiti e dei criteri, stabiliti rispettivamente agli articoli 4 e 5 del presente avviso.

L’elenco delle istituzioni scolastiche assegnatarie sarà pubblicato sul sito “Protocolli In Rete” all’indirizzo <http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete/> – Sezione Scuole Beneficiarie.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

## **Articolo 8 Fornitura ed installazione della fornitura**

Samsung Electronics Italia S.p.A. assicura alle istituzioni scolastiche beneficiarie di cui all'articolo 7 la fornitura, l'installazione e il corretto funzionamento di quanto previsto all'articolo 2. Inoltre, Samsung Electronics Italia S.p.A. si avvarrà dell'ausilio della propria struttura logistica e distributiva, anche attraverso l'intervento di terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità di Samsung Electronics Italia S.p.A.

## **Articolo 9 Coordinamento e monitoraggio**

Il monitoraggio delle attività di cui al presente Avviso è affidato al Comitato di monitoraggio istituito con Decreto n. 2 del 16 gennaio 2015, che opererà anche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali.

L'Istituzione Scolastica assegnataria dovrà prendere parte alle attività di monitoraggio previste dall'art. 7 del Protocollo MIUR-Samsung Electronics S.p.A.

## **Art. 10 Dichiarazione di responsabilità**

Il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica che intende candidare la propria Istituzione Scolastica per le azioni contenute nel presente Avviso è consapevole di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti e l'uso di atti falsi sono punite con le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. sopracitato.

Il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali si riserva la facoltà di verificare, tramite richiesta di informazioni e/o visite *in loco*, la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della domanda nonché l'effettiva attuazione del progetto.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Capo Dipartimento  
Dott.ssa Sabrina BONO  
*Sabrina Bono*

## **“Smart Future”**

### **Scheda Esplicativa**

#### **1. PREMESSE E FINALITA'**

Nella società attuale la Scuola tende sempre di più a migliorare la qualità dell'offerta formativa agli studenti, assicurando a tutti pari possibilità di fruizione. Le *ICT* consentendo l'attuazione di un ampio spettro di metodi di insegnamento/apprendimento possono costituire un veicolo per il miglioramento della qualità dell'insegnamento. Infatti, rappresentando le *ICT* uno strumento funzionale alla personalizzazione dell'insegnamento, esse possono garantire a tutti gli studenti pari opportunità educative. Un obiettivo importante può essere quello di promuovere l'inclusività, anche attraverso un'attenzione particolare alla disabilità e al disagio, sostenendo azioni a favore di studenti in situazioni di svantaggio.

Il progetto “*Smart Future*” cerca di raccogliere questo *input*, proponendo prioritariamente l'utilizzo delle *ICT* a favore di studenti in situazioni di svantaggio, in particolare per facilitare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES.

Inoltre, tenuto conto dell'importanza della diffusione delle *good practices*, e visto che il progetto “*Smart Future*” coinvolge istituti scolastici anche di altri Paesi (es. Francia e Inghilterra), si intende promuovere anche in Italia la costituzione di una *community* internazionale delle scuole che partecipano al progetto stesso per favorire lo scambio di informazioni, la partecipazione ad iniziative di ricerca e *workshop*.

#### **2. DOTAZIONE TECNOLOGICA**

L'ambiente didattico previsto dal progetto “*Smart Future*” comprende per ogni classe: n°1 superficie didattica interattiva (*E-board*), n°1 *computer laptop* e n° 25 *tablet* dotati di *software* dedicato. La soluzione comprende inoltre n°1 *workstation* con *server* e n° 1 *access point*.

#### **3. CARATTERISTICHE**

L'ambiente didattico previsto dal progetto “*Smart Future*” è rivolto agli studenti e agli insegnanti della classe. In generale, l'insegnante può utilizzare sia il *tablet* che il *computer* e può inoltre passare da un dispositivo all'altro in base alle necessità delle diverse attività. Sia gli insegnanti che gli studenti utilizzano la stessa applicazione *software*, ma con diverse profilature.

Il *software* precaricato sui dispositivi (*tablet* e *computer*) mette a disposizione due modalità di lavoro: **Modalità Lezione** e **Modalità Scuola**.

La **Modalità Lezione** è dedicata all'espletamento delle attività di insegnamento che vengono effettuate in una determinata classe ed è rivolta sia agli studenti che ai docenti di quella classe. Docenti e studenti possono sfogliare i contenuti e prendere appunti; il docente può condividere ciò che visualizza sul proprio *tablet* riproducendolo, oltre che sull'*E-board*, anche su tutti i *tablet* degli studenti.

Il docente può anche monitorare lo svolgimento delle attività, ad esempio visualizzando gli schermi dei *tablet* degli studenti, bloccandoli o inviando loro messaggi.

Il docente può inoltre progettare e realizzare test di vario tipo (vero/falso, scelta multipla, ecc...) da somministrare agli studenti.

La **Modalità Scuola** è riservata al docente e consente, dal punto di vista didattico, di condividere i contenuti e i materiali con i propri studenti e tra classi della scuola. Il *software* consente altresì di inviare avvisi o circolari sui *tablet* degli studenti.

#### **4. FORMAZIONE E MONITORAGGIO**

Il progetto "*Smart Future*" prevede, in concomitanza con la fornitura della dotazione tecnologica prevista, azioni di formazione del personale docente e di monitoraggio a cura dell'Osservatorio sui Media e i Contenuti Digitali nella Scuola costituito presso il centro CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla tecnologia) dell'Università Cattolica.